



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 224	di data 25/06/21

Oggetto: CENTRO SERVIZI ANZIANI DI TRENTO IN VIA BELENZANI - KALEIDOSCOPIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CONVENZIONE 12.05.2005 N. 1452 REP. E SUCCESSIVA INTEGRAZIONE - TERRITORIO VAL D'ADIGE GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, GARNIGA TERME E CIMONE. SECONDO SEMESTRE ANNO 2021. PROROGA, AUTORIZZAZIONE E IMPEGNO DI SPESA SECONDO SEMESTRE ANNO 2021 (EURO 133.789,00 ONERI INCLUSI).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che dal 1° gennaio 2012 il Comune di Trento, in attuazione della legge di riforma istituzionale, definita in connessione con la legge provinciale di riforma delle politiche sociali, esercita le funzioni socio-assistenziali di livello locale in regime di titolarità ed in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, costituenti nel loro insieme il Territorio Val d'Adige;

dato atto che la Giunta provinciale con deliberazione di data 29.07.2019 n. 1116, nell'allegato n. 1, sostituito da ultimo con deliberazione 28 maggio 2021 n. 911, ha definito le linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali da parte degli enti locali, individuando i livelli essenziali transitori delle prestazioni e dei servizi per le attività socio-assistenziali di livello locale e le attività aggiuntive, da riconoscere in base alle priorità territoriali ed al budget approvato, con il medesimo provvedimento, per il triennio 2019-2021, alle Comunità/Territorio per la gestione in regime di competenza;

atteso che fra le funzioni socio-assistenziali di livello essenziale rientra la gestione dei Centri Servizi per anziani ed in particolare, per quanto specificamente concerne il presente atto, la gestione del Centro Servizi per anziani di via Belenzani (Centro Servizi "Contrada Larga"), che consiste in un servizio a carattere diurno finalizzato a favorire il benessere degli anziani e a sostenere la loro permanenza nel proprio ambiente di vita. Il modello organizzativo è basato su un approccio che mira alla prevenzione, all'invecchiamento attivo e alla promozione dell'inclusione sociale, a cui si affiancano le attività di accudimento e cura;

dato atto che l'attuale affidataria del Centro Servizi per anziani di via Belenzani è Kaleidoscopio S.c.S., che lo gestisce sulla base della convenzione n. 1452 rep., stipulata in data 12 maggio 2005 e della durata di anni 4, poi prorogata come di seguito esplicitato. L'affidamento è avvenuto mediante convenzionamento ai sensi della legge provinciale 14/1991 a seguito di confronto concorrenziale. Successivamente, con determinazione dirigenziale n. 15/121 di data 19.03.2008, è stata autorizzata, ad integrazione delle prestazioni rese dalla Cooperativa presso il

pagina 1/6

suddetto Centro, la realizzazione di un progetto di promozione e supporto delle reti di volontariato, denominato P.I.A. – Persone Insieme per gli Anziani, formalizzato mediante scambio di corrispondenza con nota di data 31.03.2008, prot. n. 37170/08/KM/15.03, per il periodo aprile 2008-giugno 2009 e successivamente prorogato unitamente al contratto cui accede;

rilevato che con legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 rubricata "*Politiche sociali nella provincia di Trento*" sono stati definiti i principi e le disposizioni in materia di programmazione, organizzazione e gestione dei servizi socio-assistenziali nella provincia di Trento, in armonia con i principi e i valori della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale. L'efficacia delle disposizioni in materia di autorizzazione, accreditamento e affidamento dei servizi socio-assistenziali, ivi previste, è stata tuttavia rimandata all'approvazione del relativo regolamento di attuazione;

richiamata la determinazione dirigenziale di data 28 maggio 2009, n. 15/222, con la quale si è preso atto del fatto che, in forza del combinato disposto dell'art. 53 "Disposizioni transitorie" della LP 27 luglio 2007, n. 13 e del comma. 5 bis dell'art. 38, della L.p. 14/1991, come introdotto dall'art. 47 della L.p. n. 16/2008, il succitato contratto, integrato come sopra ricordato, avrebbe continuato ad operare fino alla data individuata nel Regolamento di autorizzazione, accreditamento ed affidamento dei servizi socio-assistenziali;

rilevato che con l'emanazione del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018 n. 3-78/Leg. recante approvazione del "*Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio-assistenziale*" è stato disposto quanto segue:

- le disposizioni in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio-assistenziale producono i propri effetti a partire dal 1° luglio 2018;
- gli Enti locali disciplinano gli interventi di loro competenza - e conseguentemente indicano le relative procedure di affidamento - nel rispetto degli atti d'indirizzo e coordinamento della Provincia di cui all'articolo 9, comma 2, della legge provinciale n. 3 del 2006, secondo quanto previsto dall'art. 31 della LP 27 luglio 2007, n. 13;
- le procedure di affidamento di cui al punto precedente devono concludersi entro il termine di tre anni (30.06.2021), fissato dal Regolamento ai sensi dell'art. 53, comma 6 della L.p. n. 13/2007, per l'adeguamento ai requisiti richiesti dalla nuova disciplina da parte dei soggetti autorizzati ed accreditati *ex lege*;
- i soggetti convenzionati alla data di entrata in vigore del comma 5 bis dell'art. 38 della L.P. n. 14/1991 (introdotto con legge collegata alla manovra di bilancio 2018) continuano, secondo quanto previsto dal medesimo articolo, a svolgere le attività sulla base delle convenzioni in essere, fino alla conclusione della nuova procedura di affidamento e comunque non oltre il termine di cui al punto precedente. Il regime transitorio dei rapporti tra la Provincia, le comunità/territori e i soggetti privati gestori dei servizi socio-assistenziali è stato in particolare disciplinato con specifiche linee guida approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2215 di data 30 novembre 2018;

atteso che gli atti di indirizzo e coordinamento previsti dagli artt. 9, comma 2 della L.p. 16 giugno 2006, n.3 e art. 31 della L.p. 27 luglio 2007, n. 13, presupposto necessario per la successiva indizione delle procedure di affidamento da parte degli Enti locali, sono stati rispettivamente adottati con:

– deliberazione della Giunta Provinciale n. 173 data 7 febbraio 2020, rubricata "*Approvazione del Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg*";

– deliberazione della Giunta Provinciale n. 174 data 7 febbraio 2020, rubricata "*Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento*". Tali linee guida costituiscono atti di indirizzo e coordinamento e come tali hanno efficacia vincolante per gli Enti locali;

- deliberazione della Giunta Provinciale n. 911 di data 28 maggio 2020 che approva le "*Linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali da parte degli enti locali*"

in sostituzione di quelle approvate con la deliberazione n. 1116 di data 29 luglio 2019;

rilevato inoltre che con l'articolo 27, comma 1, della Legge provinciale n. 3 di data 13 maggio 2020 è stato disposto che "In ragione della necessità di ridefinire, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le modalità di svolgimento dei servizi socio-assistenziali, sociosanitari, socio-educativi e per la prima infanzia già affidati o finanziati secondo la normativa vigente alla data di entrata in vigore di questa legge, ancorché scaduti alla medesima data, gli enti titolari del servizio possono disporre la proroga o il rinnovo, fino al 31 dicembre 2021 e comunque fino alla conclusione delle procedure per l'individuazione del contraente dei contratti, delle convenzioni o degli affidamenti in corso, comunque denominati". Tale disposizione veniva parzialmente modificata dall'art. 58 della L.P. 6 agosto 2020, n. 6, con espunzione della possibilità di proroga fino alla conclusione delle procedure e mantenimento della sola proroga al 31.12.2021;

atteso che, da ultimo, con determinazione dirigenziale di data 3 febbraio 2021, n. 15/30, è stato dato atto della proroga del contratto in essere e successiva integrazione fino al 30.06.2021, è stato quantificato in euro 267.578,00 – iva inclusa - il corrispettivo spettante all'ente gestore per l'anno 2021, considerando che lo stesso non ha richiesto l'aggiornamento sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT, ed è stata autorizzata ed impegnata la spesa di euro 133.789,00 sul bilancio 2021 per il primo semestre dell'anno 2021;

dato inoltre atto che con deliberazione consiliare di data 17.02.2021, n. 29 è stata autorizzata l'indizione di una procedura ristretta per l'individuazione mediante appalto del soggetto cui affidare il servizio di gestione del Centro Servizi per anziani di via Belenzani ed è stato approvato lo schema dell'avviso di preinformazione redatto sulla base del relativo formulario UE;

rilevato che la procedura di gara di cui al punto precedente prevede che la durata di pubblicazione dell'avviso di preinformazione sia di almeno sei mesi, al fine di permettere ai soggetti interessati di perfezionare la procedura volta ad ottenere l'accreditamento di cui all'art. 20 della Legge provinciale 13/2007 che integra un requisito di partecipazione alla gara stessa in conformità a quanto disposto dalla Legge citata e, in particolare, dalle "Linee guida in materia di affidamento di servizi socio-assistenziali mediante appalto o concessione" adottate con deliberazione della Giunta provinciale di data 7 febbraio 2020, n. 174 ai sensi delle quali l'accreditamento deve essere posseduto alla data di invio delle lettere di invito;

atteso che il suddetto avviso di preinformazione è stato pubblicato in data 8 giugno 2021 nella GUCE e in data 10 giugno 2021 sul sito dell'Amministrazione comunale, prevedendo come scadenza del termine di presentazione della manifestazione di interesse il giorno 20 dicembre 2021 ad ore 12:00;

dato atto che, stante le criticità evidenziate dalle Organizzazioni del privato sociale in merito agli adempimenti previsti per la messa a regime del nuovo sistema di qualità dei servizi socio-assistenziali contemplato dalla Legge provinciale 13/2007 e dal relativo Regolamento attuativo, la Provincia di Trento si è impegnata a promuovere l'iter di modifica del Regolamento per prorogare al 31 dicembre 2021 il termine per la presentazione delle domande di autorizzazione e accreditamento ed a supportare gli enti del Terzo settore con azioni di auditing ed accompagnamento nel procedimento per ottenere tali titoli, sottoscrivendo con le parti sociali e gli altri Enti locali un "Protocollo d'intesa sulla messa a regime del sistema di accreditamento e degli affidamenti di servizi socio-assistenziali ai sensi della legge provinciale sulle politiche sociali 2007 e dei relativi provvedimenti attuativi";

preso atto che il Sindaco del Comune di Trento in data 8 giugno 2021 ha sottoscritto il Protocollo di cui al punto precedente, il cui schema era stato approvato con deliberazione della Giunta comunale di data 31 maggio 2021, n. 121, a mente del quale l'Amministrazione si impegna, tra l'altro, a tener conto dell'accreditamento temporaneo nello svolgimento delle procedure di affidamento e finanziamento dei servizi socio-assistenziali, fermo restando la necessità dell'accreditamento definitivo per le procedure d'appalto sopra soglia europea quale quella indetta per l'affidamento del servizio di gestione del Centro servizi per anziani ora in via Belenzani;

atteso che con D.P.P. N. 11-45/Leg. di data 11/06/2021, recante "Modificazioni del decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg (Regolamento di esecuzione degli

articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale)" è stata, tra l'altro, posticipata l'attuale scadenza del 30 giugno 2021 al 31 dicembre 2021 per la presentazione della domanda di autorizzazione e accreditamento definitivi da parte dei soggetti del Terzo settore che intendono rispettivamente svolgere servizi socio-assistenziali nel mercato privato o per conto dell'ente affidante;

dato atto che sulla base di tali presupposti e motivazioni, con nota prot. 149249 del 07.06.2021 il Comune di Trento ha comunicato a Kaleidoscopio s.c.s. l'intenzione di prorogare l'operatività della convenzione in scadenza al 30/06/2021 fino al 31/12/2021 o comunque altra data che potrà essere definita dalla legge provinciale, al fine di garantire la regolare continuità del servizio affidato, chiedendo di notificare, entro cinque giorni dal ricevimento della comunicazione, l'eventuale volontà di non proseguire il rapporto oltre l'attuale scadenza (30.06.2021);

verificato che entro la scadenza del termine fissato dall'Amministrazione non è pervenuta alcuna comunicazione da parte della Cooperativa;

preso atto della evidente necessità, alla luce del quadro normativo e fattuale sopra esposto, di prorogare l'operatività del succitato contratto e della sua successiva integrazione fino al termine del 31.12.2021 ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 della Legge provinciale 13 maggio 2020, n. 3, al fine di garantire la regolare continuità del servizio erogato;

considerato pertanto che occorre autorizzare e impegnare la spesa quantificata per il secondo semestre dell'anno 2021 per il servizio in parola in complessivi euro 133.789,00 (i.v.a. 4% inclusa), quale corrispettivo da riconoscere all'Impresa Kaleidoscopio Società Cooperativa Sociale e che tale spesa trova copertura e imputazione al capitolo 1996 (Spazio argento: contratti di servizio per gestione centri servizi anziani - gestione associata) CDC 1509 con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del P.E.G. 2021-2023, nel quale risulta stanziata la necessaria disponibilità;

atteso che gli utenti partecipano al costo dei servizi in base alla natura della prestazione e che in base a deliberazioni di Giunta provinciale n. 1863/2016 e n. 2256/2016 le prestazioni di cura ed igiene alla persona si suddividono in:

- prestazioni che costituiscono livelli essenziali di assistenza in cui rientrano le sole prestazioni di bagno e doccia assistiti, su valutazione e invio del Servizio sociale, con quota di compartecipazione calcolata con sistema Icef e tetto massimo di contribuzione, variabile in base alla condizione economica del nucleo familiare di riferimento e soggetta a limite massimo di contribuzione, anche unitamente ad altre prestazioni di natura socio assistenziale e socio sanitaria, e per questo fatturata direttamente dall'Amministrazione comunale;
- prestazioni assistenziali aggiuntive ad accesso libero con quota di compartecipazione definita da ogni Territorio/Comunità in misura fissa e, nel Territorio Val d'Adige, versata dagli utenti direttamente alle strutture e successivamente da queste trasferita all'Amministrazione comunale;

richiamate le deliberazioni n. 252 del 28 dicembre 2016 e n. 45 del 20 marzo 2018, immediatamente eseguibili, con le quali la Giunta comunale ha rispettivamente:

- approvato le quote di compartecipazione alla spesa per le prestazioni di cura ed igiene alla persona erogate presso i centri servizi per anziani che operano sul territorio comunale;
- confermato per l'anno 2018 e seguenti le medesime quote di compartecipazione alla spesa;

preso atto delle modalità di introito delle quote di compartecipazione alla spesa definite negli atti convenzionali;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la

scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 “Politiche sociali nella Provincia di Trento” e il relativo Regolamento di esecuzione;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 96/2020/05 del 30.12.2020 prot. 306231 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di prorogare, per le ragioni e motivazioni di cui in premessa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 della L.p. 3/2020, fino al 31.12.2021 l'operatività del contratto d'appalto n. 1452 rep. stipulato in data 12 maggio 2005 e successiva integrazione, con Kaleidoscopio s.c.s. per la gestione del Centro servizi per anziani ora in via Belenzani;
2. di autorizzare ed impegnare la spesa per il secondo semestre 2021 di euro 133.789,00 (iva 4% inclusa) sul bilancio 2021, al fine di garantire la continuità nell'erogazione di tutte le prestazioni di centro servizi (comprehensive del progetto PIA) fornite dall'Impresa Kaleidoscopio Società Cooperativa Sociale, presso il centro di Trento in via Belenzani, a favore di persone anziane e/o adulti con limitata autonomia residenti nel territorio comunale e nei tre comuni della gestione associata (Aldeno, Cimone e Garniga Terme) da imputare al capitolo 1996 (Spazio argento: contratti di servizio per gestione centri servizi anziani - gestione associata) CDC 1509 con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del P.E.G. 2021-2022-2023 che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dichiarare che l'obbligazione in oggetto diventa esigibile entro la data del 31/12/2021;
4. di liquidare la spesa all'Impresa Kaleidoscopio Società Cooperativa Sociale verso emissione di regolari fatture, come previsto dalla convenzione in essere;
5. di dare atto che gli utenti partecipano al costo dei servizi come puntualmente illustrato in

pagina 5/6

premessa.

6. di notificare all'Ente gestore del servizio il contenuto del presente provvedimento.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
Sabrina Redolfi

Trento, addì 25/06/21



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 224

di data 25/06/21

Oggetto: CENTRO SERVIZI ANZIANI DI TRENTO IN VIA BELENZANI - KALEIDOSCOPIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CONVENZIONE 12.05.2005 N. 1452 REP. E SUCCESSIVA INTEGRAZIONE - TERRITORIO VAL D'ADIGE GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, GARNIGA TERME E CIMONE. SECONDO SEMESTRE ANNO 2021. PROROGA, AUTORIZZAZIONE E IMPEGNO DI SPESA SECONDO SEMESTRE ANNO 2021 (EURO 133.789,00 ONERI INCLUSI).

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U	V	2021	12031.03.01996	U.1.03.02.15.999	1509			133.789,0 0	"	89668 (8734643)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

Trento, addì 1 luglio 2021

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

